





Cineteca Bologna

VIVA *W* BOLOGNA  
L'ESTATE NELLA CITTÀ DELLA CULTURA



Comune di Bologna



## Venerdì 9 luglio 2004

Bologna, Piazza Maggiore, ore 22.00

XXXIII Mostra Internazionale del Cinema Libero

### IL CINEMA RITROVATO

XVIII edizione

#### PICCADILLY

Regia: Ewald André Dupont; Scen.: Arnold Bennett, Rex Taylor; da un racconto di Arnold Bennett; Fot.: Werner Brandes; Mont.: Emile de Ruelle, J.N. McConaughy; Scgf.: Alfred Junge, Hermann Warm (non acc.); Cost.: Alma Reville (Hitchcock); Int.: Gilda Gray (Mabel Greenfield), Jameson Thomas (Valentin Wilmot), Anna May Wong (ShoSho), Cyril Ritchard (Victor Smiles), Gordon Begg (giudice), King Ho-Chang (Jim), Hannah Jones (Bessie), Ellen Pollock (la vamp), Charles Laughton (gourmet del nightclub), Raymond Milland (cliente del nightclub), Debroy Somers e la sua Band; Prod.: British International Pictures; GB, 1929; D: 108'.

Copia restaurata dal British Film Institute (National Film and Television Archive).

Partitura composta e arrangiata da Neil Brand, diretta dal Maestro Timothy Brock, eseguita dal vivo da Paul Clarvis (percussioni), Alec Dankworth (basso), Neil Brand (pianoforte), Jeremy Price (trombone), Henry Lowther (tromba), Rowland Sutherland (flauto), Julian Siegel (sax, flauto).

Mabel, prima ballerina, è amante di Valentin, proprietario di un nightclub; per gelosia, l'uomo licenzia il partner con il quale lei esegue i suoi spettacoli. Tempo dopo, Valentin intreccia una relazione con la cameriera cinese ShoSho, che verrà ritrovata morta. Valentin viene sospettato del delitto e arrestato...

Anna May Wong (vero nome Wong Liu Tsong: "Salici gialli coperti di brina") è nata a Los Angeles nel 1905. I suoi genitori gestivano una lavanderia nel quartiere cinese. Debutta nel cinema a 14 anni, e ottiene il suo primo grande ruolo nel 1922 con il film *The Toll of the Sea*. Malgrado sia un insuccesso, l'interpretazione di Anna May Wong attira l'attenzione delle grandi star: Douglas Fairbanks la scrittura per una piccola parte in *The Thief of Bagdad* (*Il ladro di Bagdad*): il torbido erotismo del suo personaggio colpisce il pubblico, e le permetterà di diventare in breve tempo la prima star hollywoodiana d'origine cinese. Alla fine degli anni '20 si sposta in Europa, dove, assieme a Louise Brooks, incarna un nuovo tipo di vamp: caschetto nero, sguardo e corpo che infiammano il pubblico maschile. Dopo *Shanghai Express* di Josef von Sternberg, la sua ultima interpretazione di rilievo, rimane intrappolata nel cliché dell'infida asiatica. Muore a 56 anni per una crisi cardiaca. In *Piccadilly* muovono i primi passi due attori destinati a carriere travolgenti: Ray Milland e Charles Laughton, quest'ultimo poi capace di dar vita ad alcuni dei personaggi più ambigui e affascinanti della storia del cinema (*Le sei mogli di Enrico VIII*, *Notre Dame*, *Testimone d'accusa*, *Tempesta su Washington*...) e regista del magistrale *La morte corre sul fiume*, presentato nella scorsa edizione del Cinema Ritrovato. La scoperta di nuovi talenti non fu certo l'unica virtù di Ewald André Dupont, regista tedesco noto soprattutto per il film *Variété*, specializzato in melodrammi ambientati nel mondo dello spettacolo e grande innovatore per l'uso virtuosistico e scatenato della macchina da presa. Di lui così scrive Henri Langlois: "È al tempo stesso il Rubens e il Bernini dell'arte muta, per il movimento instancabile delle curve, per la voluttà della sua materia, per l'esacerbata sensualità della sua arte".